



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)(IdSua:1554879)
Nome del corso in inglese RD	Cardiocirculatory and Cardiovascular Perfusion techniques
Classe RD	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.tecnicocardio.unimore.it/site/home.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BORIANI Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare
Struttura didattica di riferimento	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto
Docenti di Riferimento	



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORIANI	Giuseppe	MED/11	PO	1	Caratterizzante
2.	D'AMICO	Roberto	MED/01	PA	.5	Base
3.	GIULIANI	Daniela	BIO/14	PA	.5	Base/Caratterizzante
4.	LONARDI	Roberto	MED/22	RU	1	Caratterizzante
5.	NARNI	Franco	MED/15	PA	1	Caratterizzante
6.	PONTI	Giovanni	MED/05	RD	.5	Base/Caratterizzante
7.	ROSSI	Rosario	MED/11	PA	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Lazzarini Giulia 256888@studenti.unimore.it Serafini Matteo 211675@studenti.unimore.it Casali Sara 225335@studenti.unimore.it Fangareggi Ettore 256174@studenti.unimore.it Macripo' Pierluca 224658@studenti.unimore.it Caffarri Bianca 238216@studenti.unimore.it
--------------------------------	---

Gruppo di gestione AQ	Giuseppe Boriani Bianca Caffarri Sara Casali Ettore Fangareggi Daniela Giuliani Giulia Lazzarini Pierluca Macrip Alina Maselli Donatella Orlandini Matteo Serafini
------------------------------	---

Tutor	Donatella Orlandini
--------------	---------------------

[Il Corso di Studio in breve](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/02/2015

E' stato organizzata una nuova consultazione con le parti interessate congiuntamente con tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie Unimore al fine di ottenere maggiore partecipazione e risonanza dell'evento per il giorno 12 febbraio 2015 presso la sede del centro servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono stati invitati: -DITTA/AZIENDA Indirizzo mail Referente

Sorin - Mirandola paolo.balboni@sorin.com Paolo Balboni

Euroset - Medolla info@eurosets.it Antonio Petralia

RanD - Medolla info@rand-biotech.com Daniele Galavotti

Bellco - Mirandola bellco@bellco.net

Medica - Medolla info@medica.it Luciano Fecondini

Assobiomedica gellona@assobiomedica.it Fernanda Gellona

Azienda Policlinico lazzari.mirco@policlinico.mo.it Lazzari Mirco

NOCSAE p.barbolini@ausl.mo.it Barbolini Patrizia

Ospedale Carpi p.furlan@ausl.mo.it Paola Furlan

Ospedale Mirandola f.malaguti@ausl.mo.it Francesca Malaguti

Ospedale Sassuolo saramerryi@alice.it Merighi Sara

Azienda Santa M. N. RE pighini.cristina@asmn.re.it Pighini Cristina

Azienda Parma ecastelli@ao.pr.it Castelli Elena

donatella.orlandini@gmail.com Orlandini Donatella

Associazione amici del Cuore presidenza@conacuore.it Spinella Giovanni

Ospedale Vignola d.franceschini@ausl.mo.it Franceschini Daniela

Gruppo Villa Maria (priv. conv.) apetralia@gvmnet.it Petralia Antonio

Villa Salus Re (priv. Conv.) egordini@gvmnet.it Gordini Emanuela

Hesperia Hospital Mo (priv. Conv.) elisadavolio@yahoo.it Davolio Elisa

emodinamica@hesperia.it Mariangela Dondi

Sant'Orsola BO moniaghi@yahoo.it Ghiaroni Monia

Ospedale Cento FE b.sassone@ausl.fe.it Sassone Biagio

Ditta Boston Scientific Gianluigi.Migani@bsci.com GianLuigi Migani

Agli invitati è stato distribuito anche un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali) onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate.

Dal confronto con le organizzazioni consultate è emersa soddisfazione per le caratteristiche e le competenze professionali tipiche del Laureato in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

Le Organizzazioni consultate hanno espresso parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del Corso proposto; in particolare sono emersi suggerimenti per quanto riguarda l'istituzione di laboratori per la simulazione di tecniche di Perfusione.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/06/2019

Consultazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive) del 12_12_2018

Il giorno 12 dicembre 2018 alle ore 9,30 si è tenuto l'annuale incontro indetto dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per la Consultazione delle Parti Interessate presso il Centro Servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia - AOU Policlinico - Modena, che si tiene con periodicità annuale dal 2015. Dopo una presentazione generale di tutta l'offerta formativa della Facoltà, alle ore 10,00 ha avuto luogo nell'aula CS 1.6 l'incontro tra i componenti del Corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare. Con le singole parti interessate sono state raccolte informazioni sugli eventuali punti di forza e debolezza dell'offerta formativa, sulle funzioni e competenze del profilo professionale, sulla coerenza tra domanda di formazione e i risultati dell'apprendimento, su cosa i laureati devono sapere e saper fare. All'incontro hanno partecipato rappresentanti di numerose PI, in particolare il Direttore Sanitario dell'Hesperia Hospital, un rappresentante del Boston Scientific, un rappresentante del AUSL RE e altre aziende sanitarie private.

Dalla discussione è emerso che il profilo del TFCPC risponde alle richieste del mercato: i partecipanti hanno espresso parere pienamente favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del CdS e sull'offerta formativa che risulta adeguata alle specifiche della professione.

E' stato poi deciso di pianificare un incontro futuro tra il Corso di Laurea e le parti interessate per favorire la presentazione dei neolaureati alle aziende interessate.

Il verbale esteso della giornata del 12_12_2018 con il riassunto delle risposte ai questionari e la lista dei partecipanti sono visualizzabili nel pdf inserito.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali P.I.

QUADRO A2.a

R^{AD}

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Le competenze che vengono fornite ai nostri studenti consentono loro di avere un ampio spettro di possibilità lavorative che vanno dalla perfusione alla assistenza diretta del medico nelle più specialistiche terapie invasive e non, sia emodinamiche che elettrofisiologiche. Inoltre interessante è la possibilità di svolgere funzioni di consulenza per le industrie biomediche e la collaborazione con le più importanti ditte di impronta cardiologica. Si sta sviluppando competenze idonee a formare professionisti con funzioni altamente specialistiche come il monitoraggio remoto. I laureati del CdL in Tecniche della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare sono operatori delle professioni sanitarie, che svolgono con autonomia professionale, attività tecnico assistenziale secondo la normativa vigente. Devono essere dotati di una: - adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da

consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiopatologici -

conoscenza delle principali norme che regolano l'esercizio della professione e le implicazioni medico-legali ad essa riferite;- capacità di stabilire rapporti di collaborazione efficaci e deontologicamente corretti con utenti e altre figure professionali nell'ambito di una équipe assistenziale ove si richieda la propria competenza professionale.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Tecniche della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e

Perfusione Cardiovascolare al termine del percorso triennale deve essere in grado di avere competenze in tutte le attività sia della cardiologia invasiva e non.

Nell'ambito della professione sanitaria di tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e

perfusione cardiovascolare, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D. M. del Ministero della Sanità 27 Luglio 1998, n. 316 e successive modifiche ed integrazioni.

Provvedono alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche

diagnostiche cardiologiche in corrente, alle tecniche di circolazione extracorporea e a quelle di

emodinamica. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione

professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e

la guida di tutor professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al

più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale. Le loro mansioni sono

esclusivamente di natura tecnica, coadiuvando il personale medico negli ambienti idonei, fornendo

indicazioni essenziali ed utilizzando, sempre sotto indicazione medica, apparecchiature finalizzate

alla diagnostica cardiovascolare o vicarianti le funzioni cardiocircolatorie. In particolare gli sbocchi professionali previsti sono :

- in ambito cardiocirurgico nella conduzione della circolazione extracorporea

- in ambito oncologico per la diagnostica ed il trattamento antitumorale distrettuale,

- in ambito della riabilitazione cardiologica

- in ambito cardiologico in centri di emodinamica , elettrofisiologia e tutti gli ambulatori della cardiologia non invasiva,

- in ambito territoriale per la diagnostica strumentale con l'ausilio della telemedicina,

- nelle industrie di produzione e di agenzie di vendita operanti nel settore, nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico.

Possono svolgere altresì attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto in tutti gli ambiti in cui è richiesta la specifica professionalità. Effettuare i test per la valutazione della funzionalità cardiorespiratoria (spirometria)

- Gestire i sistemi computerizzati per la trasmissione e gestione degli esami cardiologici

- Gestire l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico completo di valutazione quantitative ed ecodopplerometriche del sistema cardiaco e/o vascolare

- Eseguire il controllo strumentale del paziente portatore di dispositivi di pacemaker e defibrillatore automatico impiantabile.

- Eseguire procedure di diagnostica strumentale in ambulatorio e/o con ausilio della telemedicina e degli strumenti di telemetria cardiaca

- Gestire l'assistenza cardiocircolatoria e respiratoria

- Utilizzare le metodiche extracorporee normotermiche e ipertermiche per terapia antitumorale, pelvica, peritoneale, toracica, arti e fegato.

- Applicare protocolli per la preservazione di organo e gestione del trasporto

- Applicare le tecniche di dialisi extracorporea

- Gestire le metodiche intraoperatorie di plasmaferesi intraoperatoria, preparazione del gel piastrinico trilineare e colla di fibrina

- Provvedere alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea e alle tecniche di emodinamica e di cardiologia non invasiva;

- Gestire le apparecchiature dell'elettrocardiografia, dell'elettrocardiografia da sforzo, dell'elettrocardiografia dinamica (holter) e dei sistemi di memorizzazione degli eventi di bradi-tachiaritmie.

- Garantire la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste

- Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche richieste - Gestire autonomamente la metodica di circolazione extracorporea e l'emodinamica del paziente procurata artificialmente dalla macchina cuore-polmone

- Garantire l'ossigenazione del sangue e la perfusione sistemica.

- Applicare le tecniche di protezione cerebrale negli interventi che interessano i vasi cerebrali

- Documentare sulla cartella clinica i dati relativi alla circolazione extracorporea

- Prendere decisioni coerenti con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano la organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;

- Partecipare all'elaborazione di linee guida da applicare alle procedure messe in atto nel rispetto del principio di qualità-sicurezza (clinical risk management)

- Utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità;
- Assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
- Collaborare ad attività di docenza, tutorato sia nella formazione di base che permanente - Riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative;
- Interagire e collaborare attivamente con equipe interprofessionali;
- Realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e interventi di prevenzione

competenze associate alla funzione:

In particolare gli sbocchi professionali previsti sono :

- Tecnico di Cardiologia non invasiva
- Tecnico di Emodinamica
- Tecnico di elettrofisiologia
- Tecnico di Circolazione Extracorporea
- Tecnico di Assistenza Meccanica Cardiorespiratoria (ECMO)

sbocchi occupazionali:

L'attività professionale può essere svolta in strutture sanitarie pubbliche o private nazionali o internazionali nelle sale operatorie e nei servizi di cardiologia in regime di dipendenza o libero professionale .Interessanti sono anche le offerte di lavoro presso ditte private produttrici di apparecchiature elettromedicali come specialista di prodotto.

Il tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria, e perfusione cardiovascolare opera oltre che nelle cardiochirurgie, anche in tutte le Cardiologie, nelle U.O. di Emodinamica e di Elettrofisiologia, nonché in tutti i laboratori di diagnostica non invasiva. L'impiego di questa figura nelle strutture cardiologiche Italiane si sta diffondendo sempre più.

A livello

internazionale la figura professionale è già operante, oltre che nelle cardiochirurgie, anche in tutte le Cardiologie, nelle U.O. di Emodinamica e di Elettrofisiologia, nonché in tutti i laboratori di diagnostica non invasiva.

QUADRO A2.b
R^{AD}

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e della perfusione cardiovascolare - (3.2.1.4.4)

QUADRO A3.a
R^{AD}

Conoscenze richieste per l'accesso

10/04/2015

Possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

25/03/2019

Possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il CCDL può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza di corsi di recupero opportunamente indicati e da assolvere entro il primo anno di corso. L' OFA assegnato si intende superato con il superamento degli esami di Fisica Biochimica e Biologia (materie propedeutiche).

Eventuali carenze in una o più discipline, che emergeranno dalle verifiche in itinere negli studenti del I anno, potranno essere colmate attraverso attività formative finalizzate definite dal docente delle discipline corrispondenti.

Ulteriori informazioni saranno pubblicate sul sito di Ateneo in occasione della pubblicazione del bando per l'ammissione ai Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie, consultabile al link:

<http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

Prima dell'inizio del tirocinio lo studente dovrà sottoporsi a una visita presso il Servizio di Sorveglianza Sanitaria competente per ottenere il certificato di idoneità psicofisica all'attività di tirocinio. Inoltre gli studenti saranno sottoposti agli accertamenti sanitari obbligatori, previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, rientranti nel programma di sorveglianza sanitaria dei lavoratori per i rischi professionali.

Link : <http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html> (Bandi di ammissione)

Pdf inserito: [visualizza](#)

I laureati del CdL in Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare sono operatori delle professioni sanitarie, che svolgono con autonomia professionale, attività tecnico assistenziale secondo la normativa vigente.

Devono essere dotati di una:

- adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiopatologici
- conoscenza delle principali norme che regolano l'esercizio della professione e le implicazioni medico-legali ad essa riferite;
- capacità di stabilire rapporti di collaborazione efficaci e deontologicamente corretti con utenti, altre figure professionali nell'ambito di una équipe assistenziale ove si richieda la propria competenza professionale.

Il laureato in Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare al termine del percorso triennale deve essere in grado di avere competenze in tutte le attività sia della cardiologia invasiva e non sia della cardiocirurgia.

In particolare:

- effettuare i test per la valutazione della funzionalità cardiorespiratoria (spirometria);
- gestire i sistemi computerizzati per la trasmissione e gestione degli esami cardiologici;
- gestire l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico completo di valutazione quantitative ed ecoflussimetriche del sistema cardiaco e/o vascolare;
- eseguire il controllo strumentale del paziente portatore di dispositivi di pacemaker e defibrillatore impiantabile;
- eseguire procedure di diagnostica strumentale in ambulatorio e/o con ausilio della telemedicina e degli strumenti di telemetria cardiaca;
- gestire l'assistenza cardiocircolatoria e respiratoria;
- applicare protocolli per la preservazione di organo e gestione del trasporto;
- gestire le metodiche intraoperatorie di plasmferesi intraoperatoria, preparazione del gel piastrinico e colla di fibrina;
- provvedere alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea e alle tecniche di emodinamica e di cardiologia non invasiva;
- gestire le apparecchiature dell'elettrocardiografia, dell'elettrocardiografia da sforzo, dell'elettrocardiografia dinamica (holter) e dei sistemi di memorizzazione degli eventi di bradi-tachiaritmie;
- garantire la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste ;
- garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche richieste;
- gestire autonomamente la metodica di circolazione extracorporea e l'emodinamica del paziente procurata artificialmente dalla macchina cuore-polmone;
- garantire l'ossigenazione del sangue e la perfusione sistemica;
- applicare le tecniche di protezione cerebrale negli interventi che interessano i vasi cerebrali;
- documentare sulla cartella clinica i dati relativi alla circolazione extracorporea;
- prendere decisioni coerenti con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- partecipare all'elaborazione di linee guida da applicare alle procedure messe in atto nel rispetto del principio di qualità-sicurezza (clinical risk management);
- utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità;
- assicurare ai pazienti le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;

- collaborare ad attività di docenza, tutorato sia nella formazione di base che permanente;
- riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative;
- interagire e collaborare attivamente con equipe interprofessionali;
- realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e interventi di prevenzione.


Il percorso formativo prevede :

1° anno finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze di base.

2° anno finalizzato all'approfondimento di conoscenze di cardiologia interventistica , diagnostica vascolare, pneumologia, chirurgia generale e toracica,cardiochirurgia pediatrica e dell'adulto . Acquisire le competenze professionali relative alla esecuzione di esami ecocardiografici,test per la valutazione della funzionalità cardiorespiratoria, ed alla conduzione della circolazione extracorporea nell'adulto e nel bambino. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° anno finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumentare la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio che lo studente può sperimentare con supervisione , una propria graduale assunzione di autonomia e responsabilità. Acquisire competenze e metodologie di ricerca scientifica a supporto di elaborazione di dissertazioni.

Il tirocinio professionalizzante, la cui durata e l'attribuzione in CFU aumentano progressivamente nei tre anni, è svolto in contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese in ogni anno di corso con la supervisione di tutors che preparano gli studenti all'esercizio della professione con responsabilità e autonomia.

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
---------------	--	--

Scienze Biomediche

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti compresi nell'area delle scienze biomediche forniscono le conoscenze utili alla comprensione dell'anatomia umana, da livello macroscopico a quello microscopico, dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia della popolazione nelle diverse età della vita; permettono altresì l'acquisizione del linguaggio specifico delle discipline di genetica, biologia e biochimica e di conoscere e comprendere i processi biologici e biochimici fondamentali degli organismi viventi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare in virtù delle competenze teoriche acquisite, sarà in grado di interpretare con senso critico i fenomeni biologici e patologici di interesse sanitario e di comprendere i processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e alle malattie cardiovascolari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia, istologia [url](#)

Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica [url](#)

Scienze Biologiche [url](#)

Scienze interdisciplinari

Conoscenza e comprensione

La conoscenza approfondita degli argomenti e delle tematiche trattate negli insegnamenti di quest'area consentiranno l'uso di metodiche e tecnologie appropriate nell'ambito della moderna cardiologia interventistica, della diagnostica per immagini (ecocardiografia, ecografia vascolare, radiologia cardiologica). Con il passaggio dall'ordinamento ex DM 509/1999 all'ordinamento ex DM 270/240 particolare rilievo si è dato alla Cardiologia con tutte le sue specializzazioni, dall'elettrofisiologia alla cardiologia dello scompenso cardiaco nonché la cardiologia interventistica. È stata anche ampliata la sezione dedicata alla pediatria e alle procedure di utilizzo della circolazione extracorporea non convenzionali come l'oncologia e la ricerca sperimentale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti raggruppati in quest'area sono le fonti della formazione del laureato in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e della Perfusionazione Cardiovascolare, i quali al termine del percorso di studi saranno in grado di applicare il processo diagnostico e/o terapeutico sia in forma simulata sia sulla persona assistita, adottando anche la metodologia del problem-solving (ragionamento clinico) e mettendo in atto le necessarie ed opportune procedure di sicurezza a tutela dei pazienti e degli operatori. Tali conoscenze saranno implementate compiutamente attraverso la frequenza obbligatoria del tirocinio professionalizzante, sotto la guida di tutor qualificati ed esperti. Nel periodo del tirocinio la verifica dell'acquisizione delle abilità professionali avviene sistematicamente tramite moduli per la rilevazione della presenza e una scheda di valutazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Cardiochirurgia 1 (modulo di Scienze medico-chirurgiche) [url](#)

Cardiochirurgia 2 (*modulo di Cardiochirurgia, chirurgia toracica*) [url](#)

Cardiochirurgia pediatrica [url](#)

Cardiochirurgia, chirurgia toracica [url](#)

Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica [url](#)

Malattie dell'apparato cardiovascolare 2, diagnostica per immagini [url](#)

Patologia clinica, farmacologia [url](#)

Scienze cardio-angiologiche 1 [url](#)

Scienze cardio-angiologiche 2 [url](#)

Scienze medico-chirurgiche [url](#)

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari, Scienze umane e psicologiche Scienze del management sanitario

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite tramite gli insegnamenti di quest'area porteranno alla comprensione dei determinanti di salute, dei pericoli e dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione, dei sistemi di protezione sia collettivi che individuali e degli interventi volti alla tutela della salute e della sicurezza dei degli operatori sanitari e degli utenti; alla comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario Nazionale e dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive. Sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle relazioni lavorative e delle aree d'integrazione e di interdipendenza con altri operatori sanitari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione di competenze tramite gli insegnamenti di quest'area permetterà la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone in situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica; consentirà di conseguire la capacità di analisi dei problemi di salute del singolo e/o di una comunità e di valutare le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini; porterà alla comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana. Tali competenze infine sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Psicologia generale, psicologia del lavoro [url](#)

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari [url](#)

Scienze della ricerca sanitaria

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite tramite gli insegnamenti di quest'area permettono di conoscere i principi di statistica applicata alla ricerca sperimentale e tecnologica, utilizzare e applicare i metodi e gli strumenti informatici ed epidemiologici. Il tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare acquisirà inoltre conoscenze sui progressi scientifici dell'arte medica e sull'evoluzione del pensiero medico nel tempo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare saranno in grado di comprendere ed effettuare elaborazioni statistiche per programmare ed operare ricerche applicate nell'ambito delle discipline sanitarie, erogare didattica e formazione nell'ambito delle discipline sanitarie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fisica, statistica, informatica [url](#)

Discipline informatiche e linguistiche

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite tramite gli insegnamenti di quest'area permetteranno di conoscere e comprendere i fondamenti dell'analisi matematica, la lingua inglese ed i processi di gestione informatizzata delle informazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare, in virtù delle competenze acquisite, sarà dotato delle conoscenze informatiche che gli consentiranno la consultazione di banche dati di interesse clinico e scientifico, la gestione dei database e le attività di interazione con la rete in particolar modo per quanto riguarda le opportunità di e-learning. La conoscenza della lingua lo guiderà alla comprensione della letteratura scientifica internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Conoscenze linguistiche [url](#)

Fisica, statistica, informatica [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare devono possedere autonomia di giudizio decisionale ed operativo, conseguita anche nel contesto lavorativo specifico, in merito alla autonomia professionale prevista dalla vigente normativa. Essa include competenze comportamentali e specifiche quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità di critica costruttiva e di autovalutazione in un'ottica di costante miglioramento
- essere in grado di formulare gli obiettivi specifici del proprio intervento, scegliere la metodologia adeguata
- verificare e valutare i risultati raggiunti
- riconoscere la necessità di collaborare e richiedere l'intervento di altre figure professionali per un ottimale soddisfacimento dei bisogni dell'utente;
- riconoscere ed essere rispettosi delle diversità e specificità culturali
- essere consapevoli di dovere operare la pratica professionale secondo la legislazione vigente nonché secondo norme etiche e deontologiche specifiche della professione
- riconoscere i possibili stili comunicativi nelle relazioni interpersonali in modo da creare costantemente la facilitazione alla comunicazione efficace indispensabile al lavoro in team e multiprofessionale nonché a stabilire un corretto rapporto di fiducia reciproca con gli utenti nel pieno rispetto delle specificità e diversità di ciascuno
- Assumere la responsabilità del proprio operato durante la pratica professionale in conformità del profilo e del Codice deontologico.
- Dimostrare spirito di iniziativa ed autonomia .

<p>Abilità comunicative</p>	<p>I Laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali. - Dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti. - Assumere funzioni di guida verso collaboratori e studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza. - Comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni tecnico assistenziali nei team sanitari interdisciplinari. - Collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida. - Comunicare in modo efficace con pazienti familiari e altri professionisti per fornire una cura sanitaria ottimale. <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi : lezioni frontali, video e analisi critica di filmati , simulazioni, narrazioni, testimonianze; discussione di casi e di situazioni relazionali in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie , tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare al termine del loro percorso formativo dovranno :</p> <ul style="list-style-type: none"> -mantenere capacità di apprendere -avere acquisito una efficace metodologia di studio tale da consentire una ulteriore formazione universitaria, avendo peraltro presenti le competenze richieste dall'inserimento in attività lavorativa al termine del percorso triennale; -essere in grado di comprendere letteratura scientifica in lingua inglese; -saper consultare banche dati e altre informazioni in rete su argomenti pertinenti; -assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali -essere in grado di integrare costantemente le conoscenze di base della professione nella attività professionale attraverso una attenzione costante alle nuove conoscenze ed acquisizioni scientifiche -autovalutare le proprie conoscenze per mantenere un costante aggiornamento attraverso autoformazione e la pratica della formazione permanente. <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività seminariali e di tirocinio clinico, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento della tesi di laurea.</p>

La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione.

Secondo le normative vigenti la prova finale si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.

Nello specifico il candidato deve dimostrare, quanto sopra citato, sia in ambito di tecniche di perfusione (preparando un circuito e risolvendo un caso clinico) sia in ambito cardiologico con esecuzione di ecocardiogramma o controllo, con apposito programmatore, di un device impiantabile anche in remoto. Viene sempre richiesta la soluzione di un caso clinico.
b) la redazione di un elaborato di tesi e la sua dissertazione.

Per la redazione dell'elaborato di natura teorica applicativa lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto relatore, ed eventuali correlatori, anche esterni al Corso di Laurea. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione/ o sviluppo tematico che contribuisca al completamento della sua formazione professionale attraverso l'applicazione di una rigorosa metodologia scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche e discipline attinenti alle attività caratterizzante del Corso di Laurea. La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto, contributo critico del laureando, adeguatezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica e capacità espositiva e comunicativa.

Gli studenti concordano con il Presidente ed il Coordinatore del CdL l'assegnazione dell'argomento della tesi e il nominativo del relatore almeno 6 mesi prima dell'esame di laurea.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale sono proposte dal Presidente del CdL e sono composte da non meno di 7 e non più di 11 membri nominati dal Rettore su proposta del CdL e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali .

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, in due sessioni definite a livello Nazionale.

L'esame di laurea si svolge nei mesi di ottobre/ novembre e nella sessione straordinaria di marzo/aprile.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, compresi quelli relativi alle attività di tirocinio. La votazione sarà espressa in centodecimi e la prova si intende superata se il punteggio è di almeno sessantasei su centodieci. Se il punteggio raggiunto è massimo, all'unanimità può essere assegnata la lode.

Altri adempimenti stabiliti dal CdL sono indicati nel sito all'indirizzo: www.tecnicocardio.unimore.it.

Titoli tesi a.a. 2013/2014:

- 1) : Optivol® e lo scompenso: Protocollo di ottimizzazione della gestione del paziente con insufficienza cardiaca.
- 2) Valutazione del rischio aritmico nella attività sportiva non agonistica.
- 3) Defibrillatori Impiantabili Monitoraggio Remoto.
- 4) Trapianto e adesso sport.
- 5) La cattedrale nel deserto: Emergency e la cardiocirurgia dei diritti umani.
- 6) Evoluzione tecnica e scientifica del trattamento della fibrillazione atriale.
- 7) ECMO cardiocircolatorio: indicazioni, complicanze e risultati.
- 8) Può la caffeina, se assunta in quantità elevate, agire come trigger dell'evento aritmico? Considerazioni e osservazioni sul consumo di EDs oggi.

La prova finale, è organizzata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima sessione di norma, nel periodo di ottobre - novembre e la seconda in marzo - aprile.

La prova finale, che ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio professionale, si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione incentrato sulle peculiarità della professione sanitaria. Gli argomenti oggetto dell'elaborato di tesi vengono proposti dai docenti allo studente o viene discussa una proposta da lui presentata, nell'ambito delle tematiche proprie del CDS, privilegiando le tematiche con diretta applicazione pratica in campo professionale (esempi: impiego clinico di sensori per il monitoraggio dell'attività cardiaca in dispositivi impiantabili, applicazione delle tecniche di interventistica coronarica; impiego clinico delle tecniche miniinvasive di sostituzione valvolare, etc.)

Le due diverse parti dell'unica prova finale sono valutate in maniera uguale, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame. In caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si interrompe e si ritiene non superato pertanto viene ripetuto interamente in una seduta successiva

Per ogni studente viene nominato un relatore (docente o un ricercatore del CdS), incaricato di assegnare l'argomento oggetto di discussione della tesi, di seguire la preparazione alla prova finale e di relazionare in merito alla commissione. L'assegnazione degli argomenti e l'individuazione del relatore avvengono, di norma, entro 6 mesi dallo svolgimento della prova finale e sono sottoposti all'approvazione da parte del Presidente del CdS e del CCdS.

La Commissione giudicatrice per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del CCdS e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio Professionale ovvero dalle Associazioni Professionali.

La prova finale potrà essere sostenuta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Presidente del CCdS. In questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso del lavoro svolto in lingua italiana

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, compresi quelli relativi alle attività di tirocinio. La votazione sarà espressa in centodecimi e la prova si intende superata se il punteggio è di almeno sessantasei su centodieci. Se il punteggio raggiunto è massimo, all'unanimità può essere assegnata la lode.

Altri adempimenti stabiliti dal CdL sono indicati nel sito all'indirizzo: www.tecnicocardio.unimore.it.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicazioni operative prova finale

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione percorso formazione

Link: <http://www.medicina.unimore.it/site/home/didattica/manifesti-studi/manifesti-studi-20172018.html>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative****QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto****QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale****QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/08	Anno di corso 1	Anatomia patologica (modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica) link	MIGALDI MARIO	RU	1	8	
2.	MED/50	Anno di corso 1	Attività seminariali (modulo di Ulteriori attività formative 1 anno) link	ORLANDINI DONATELLA		2	16	
3.	BIO/09	Anno di corso	Fisiologia (modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia)	MAPELLI JONATHAN	PA	3	24	

		1	<i>patologica)</i> link				
4.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia (<i>modulo di Anatomia, istologia</i>) link	MARMIROLI SANDRA	PA	2	16
5.	MED/50	Anno di corso 1	Laboratorio professionalizzante (<i>modulo di Ulteriori attività formative 1 anno</i>) link	ORLANDINI DONATELLA		1	8
6.	MED/04	Anno di corso 1	Patologia generale (<i>modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica</i>) link	PINTI MARCELLO	PA	3	24
7.	M-PSI/06	Anno di corso 1	Psicologia del lavoro (<i>modulo di Psicologia generale, psicologia del lavoro</i>) link	MASTROBERARDINO MICHELE		2	16
8.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale (<i>modulo di Psicologia generale, psicologia del lavoro</i>) link	BARBIERI PAOLO		2	16
9.	MED/45	Anno di corso 1	Scienze infermieristiche, generali, cliniche e pediatriche (<i>modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</i>) link	PANZERA NUNZIO		2	16
10.	MED/50	Anno di corso 1	Scienze tecniche mediche applicate 1 (<i>modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	16
11.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Sistemi di elaborazione delle informazioni (<i>modulo di Fisica, statistica, informatica</i>) link	FERRAGUTI FABIO		2	16
12.	MED/01	Anno di corso 1	Statistica medica (<i>modulo di Fisica, statistica, informatica</i>) link	D'AMICO ROBERTO	PA	2	16
13.	MED/50	Anno di corso 1	Tirocinio (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	ORLANDINI DONATELLA		13	325
14.	MED/50	Anno di corso 1	Tutorato in preparazione al tirocinio (ECG) (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	ORLANDINI DONATELLA		2	16
15.	MED/50	Anno di corso 1	Tutorato in preparazione al tirocinio (ECO) (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	ORLANDINI DONATELLA		1	12

16.	MED/50	Anno di corso 1	Tutorato in preparazione al tirocinio (profilo prof.) (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	ORLANDINI DONATELLA	1	8
17.	MED/50	Anno di corso 1	Tutorato in preparazione al tirocinio (tec. perf.) (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	ORLANDINI DONATELLA	1	12

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B4 infrastrutture Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link:

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

25/03/2019

Il Corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare , partecipa attivamente alle giornate di Orientamento dei Corsi di Area Sanitaria che vengono periodicamente organizzati dall'Ateneo, al fine di orientare e fornire le informazioni utili agli studenti degli Istituti Superiori interessati a tali corsi. Gli studenti del 1° anno che hanno superato il test di ingresso e si sono iscritti al CdL in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare vengono convocati, con comunicazione sul sito del CdL, ad un Incontro Informativo (prima dell'inizio delle lezioni) con Presidente, Coordinatore della Attività Formative Professionalizzanti ed uno studente del terzo anno o neo laureato.

Il Coordinatore AFP fornisce informazioni generali sull'organizzazione universitaria (servizi agli studenti, tempistiche dell'anno accademico, procedure amministrative, ecc.) e sulla strutturazione del percorso formativo nei 3 anni di corso (per quanto riguarda la didattica frontale e quella tecnico-pratica). Inoltre, il Coordinatore illustra le principali aree di formazione professionalizzante e le sedi di tirocinio con cui il corso è convenzionato, fornisce l'indirizzo sito web del CdL (dove sono presenti tutte le informazioni) e copia cartacea del piano di studi.

Si informano gli studenti che sarà fissato un calendario delle visite idonee a cura del Servizio di Sorveglianza Sanitaria dell'Az. Policlinico e che ogni studente dovrà svolgere in modalità FAD il Corso di Formazione alla prevenzione ed alla sicurezza sul lavoro (Decreto legislativo 81/2008) per poter frequentare i tirocini professionalizzanti.

Gli studenti disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono ottenere dall'Università di Modena e Reggio Emilia e da ER-GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori interventi integrativi ad altre provvidenze eventualmente richieste dallo studente, sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale. Tali interventi possono tradursi in servizio di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica (ausili informatici, tutors alla pari e tutors didattici, servizio accoglienza disabili, laboratori, abbattimento di barriere architettoniche). Per informazioni è consultabile il sito del Servizio accoglienza studenti disabili e con DSA <http://www.asd.unimore.it>.

Descrizione link: Orientamento allo studio e tutorato

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-allo-studio-e-tutorato.html>

25/03/2019

Durante l'anno accademico vengono organizzati, per tutti gli studenti, incontri collettivi e colloqui individuali per risolvere eventuali problemi sia per quanto riguarda le lezioni frontali che il tirocinio professionalizzante. Gli studenti vengono personalmente presentati alle guide di tirocinio nelle varie sedi prima dell'inizio del tirocinio e vengono fatte riunioni in itinere per eventuali problemi insorti.

Agli studenti del I anno vengono date informazioni sull'importanza della compilazione delle schede di valutazione dei docenti e sull'obbligo di frequenza.

Viene illustrato il sito web del corso e forniti chiarimenti sull'uso del portale esse3 nell'iscrizione agli appelli.

Il Direttore della Didattica Professionale è disponibile per consulenze e incontri programmati con gli studenti in base alle loro specifiche richieste, tutte le informazioni e i contatti sono disponibili sul sito web del corso di studi.

Il Direttore della Didattica Professionale svolge una attività continuativa di orientamento e riferimento per lo studente durante l'intero percorso di studi, come ad esempio nella scelta degli argomenti di tesi, scelta dei seminari di Ulteriori Attività Formative a cui partecipare e stimola lo studente all'autovalutazione delle competenze raggiunte.

Ulteriori figure di riferimento per gli studenti sono:

- Presidente del Corso
- Coordinatore del Corso
- Docenti del Corso
- Guide di Tirocinio

Descrizione link: Sito web del corso

Link inserito: <http://www.tecnicocardio.unimore.it/site/home.html>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività formative professionalizzanti (Tirocinio) si svolgono presso i servizi di Cardiologia e Cardiochirurgia delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere delle province di Modena e Reggio Emilia e della regione Emilia Romagna. ^{25/03/2019}

Il tirocinio è una strategia formativa che prevede l'affiancamento dello studente ad un tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare esperto in contesti sanitari specifici al fine di apprendere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

Considerando che 1 CFU di tirocinio corrisponde a 25 ore di impegno per lo studente, i 60 CFU riservati al tirocinio corrispondono a 1500 ore e sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali previste dal profilo professionale. La frequenza del monte ore previsto è obbligatoria.

L'organizzazione di tirocinio è consultabile al link:<http://www.tecnicocardio.unimore.it>

Sono inoltre attive convenzioni con aziende sanitarie pubbliche e private sul territorio estero per la frequenza di un periodo di tirocinio formativo.

Contatti diretti con i responsabili delle strutture vengono presi per il tirocinio post- laurea.

Link inserito: <http://www.tecnicocardio.unimore.it/site/home/orario-lezioni-e-tirocini/orari-tirocini.html>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti iscritti al Corso di Studio in TFCPC accedono al programma "ERASMUS+ PER TRAINEESHIP" che permette lo svolgimento dei tirocini all'estero secondo il regolamento UE n. 1288/2013 del Parlamento Europeo.

Descrizione link: ERASMUS+ PER TRAINEESHIP

Link inserito: <http://www.tecnicocardio.unimore.it/site/home/articolo7031334.html>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il corso di Laurea in TFCePC mantiene, in modo costante e regolare, rapporti di collaborazione con tutte le aziende e le istituzioni che, a vario titolo, prevedono fra i propri dipendenti la figura del laureato in TFCePC. In particolare vengono spesso create situazioni di incontro in cui il Corso di Laurea presenta, oltre alle caratteristiche della figura professionale, anche quelle che sono nuove competenze, abilità e tecniche (validate dalla comunità scientifica internazionale) che il laureato può spendere nel mondo del lavoro. 25/03/2019

Il Corso di Laurea ha attivato la possibilità, per i propri laureati, di svolgere tirocini post-laurea presso aziende convenzionate al fine di poter implementare il proprio curriculum formativo e professionale. Inoltre ci si adopera per ottenere da ditte produttrici delle borse di studio per l'entrata nel mondo del lavoro.

Il CdS favorisce la partecipazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati all'evento MOREjobs-Career day UNIMORE, organizzato dall'Ateneo, in cui si ospitano le Associazioni di Impresa e le Aziende alle quali gli studenti hanno l'opportunità di presentare il curriculum. Il nostro Ateneo ha un Ufficio Orientamento al lavoro e Placement, che prevede azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro di laureandi e laureati.

Le informazioni sono reperibili alla pagina:

<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/servizi-di-orientamento-al-lavoro-per-laureandi-e-lau>

Descrizione link: Orientamento

Link inserito:

<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/servizi-di-orientamento-al-lavoro-per-laureandi-e-lau>

Gli studenti laureati vengono convocati dal coordinatore AFP per consigli riguardanti inserimento nel mondo del lavoro, ^{25/03/2019} compilazione del curriculum vitae, assicurazione per formazione volontaria, contatti con varie strutture pubbliche e private e ditte elettromedicali ed incontri individuali per simulare un colloquio di lavoro.

Per quanto riguarda i percorsi formativi post-laurea si rinvia al sito di Ateneo:
<http://www.unimore.it/didattica/>

Descrizione link: percorsi formativi post-laurea

Link inserito: <http://www.unimore.it/didattica/>

L'efficacia del processo formativo, percepita dagli studenti mediante il questionario di valutazione obbligatorio per il più recente ^{13/09/2018} triennio evidenzia un trend di stabilità nelle valutazioni da parte degli studenti nell'ultimo triennio, con un giudizio nettamente positivo rispetto a tutte le domande sottoposte, sia riguardo i dati medi desunti dalle stesse rilevazioni condotte nei CdL del Dipartimento che nei CdL dell'Ateneo:

1. Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (d03)?

Dai dati in nostro possesso si evince un dato positivo per 90.9%, della popolazione studentesca nell'anno 2016/2017, in linea con altri corsi dell'area medica e con valutazione migliore rispetto alla media dei corsi in ateneo

2. Gli orari di svolgimento della didattica sono rispettati (d05)?

Il giudizio positivo corrisponde all' 88.9%, stabile rispetto ai 2 anni precedenti, ma negli ultimi mesi sono state prese iniziative di sensibilizzazione dei docenti per migliorare la performance nel prossimo anno accademico.

3. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni (d10)?

Il giudizio positivo è sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti con una alta percentuale di positività pari al 94,8% in linea con i dati di Area Medica e superiori ai dati di Ateneo.

4. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro (d07)?

Il giudizio complessivo positivo del 91,2% , pertanto molto alto e in miglioramento rispetto agli anni precedenti e comunque sempre superiore rispetto ai dati di Ateneo. Tale risultato è di grande rilievo considerando l'alto tasso tecnico delle materie trattate.

5. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto) (d12)?

Il giudizio positivo complessivo è sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti, in linea con le medie di Ateneo e le medie di area Medica e si aggira intorno all'80%. La necessità di miglioramento è stata sottolineata in ambito istituzionale.

6. Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolto questo insegnamento (d14)?

Si evidenzia una risposta positiva nell'81% con una quota di giudizi decisamente negativi minimale (1.6%), che è in calo rispetto all'anno precedente ed è la metà dei giudizi decisamente negativi riportati per l'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati Alma Laurea 2017, relativi alla soddisfazione complessiva dei laureati 2016 ed ai due anni precedenti, pur evidenziando un trend in lieve calo continua ad essere con un grado di soddisfazione superiore sia alla media dei CdL del Dipartimento che dell'Ateneo. 13/09/2018

La soddisfazione complessiva per il Corso di Laurea è decisamente positiva attestandosi a 50% per i SI e a un 50% per più SI che NO, in miglioramento rispetto alla precedente valutazione e con una performance nettamente superiore alla media di Ateneo.

La soddisfazione del rapporto con i docenti è positiva nel 100% dei casi, e superiore alla media di Ateneo.

Il carico didattico è giudicato decisamente o abbastanza adeguato nella totalità dei casi sostenibile e superiore alla media di Ateneo.

La percentuale di chi si riscriverebbe allo stesso CdS è del 60% e si associa a una valutazione positiva complessiva dell'Ateneo, nonché a assenza di percezioni negative rispetto all'Ateneo stesso.

Per l'80%% degli studenti le aule sono spesso adeguate.

Permane invariata la frequenza delle lezioni al 100%.

Il materiale didattico e l'organizzazione degli esami sono risultati soddisfacenti nella maggioranza delle valutazioni e sono in corso iniziative migliorative.

Il 100% dei nostri studenti ha riferito di essere occupato a un anno di distanza dalla laurea.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56044727.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/09/2018

DATI DI INGRESSO

Gli avvii di carriera per l'a.a. 2016/2017 sono stati 10 come l'anno precedente.

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni è del 40% per l'a.a. 2016/2017, in crescita.

DATI DI PERCORSO

Rimane stabile la percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso CDS (media del 79%) ed è dovuta alla migrazione al CDL di Medicina.

La percentuale media degli ultimi 3 anni di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (69%) risulta essere in linea con le medie Nazionali di classe.

Negli ultimi 3 anni la percentuale media di studenti che proseguono al II anno nello stesso CDS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno è del 75%, dato stabile e superiore alla media Nazionale di classe.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare è 83.3%, superiore alla media Nazionale di classe.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è superiore alle percentuali Nazionali di Laurea.

DATI DI USCITA

Non ci sono laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.

La percentuale media degli ultimi 3 anni di studenti laureati entro la durata normale del corso è del 85.7% , in netto miglioramento e nettamente superiore all'area geografica di classe e Nazionale Classe di Laurea.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56044727.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

13/09/2018

Osservando i dati riportati dall'indagine Alma Laurea sui Laureati nell'anno solare 2017, aggiornato ad Aprile 2018, si segnala che il tasso di occupazione riportato ad un anno dalla laurea è del 100%.

In rapporto a ciò non si sono avuti iscritti a Laurea Magistrale.

Non ci sono laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un tirocinio o praticantato.

Sono invece il 100% gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

Il guadagno medio mensile è di 626 euro mensili, inferiore rispetto alla retribuzione mensile della stessa classe (1.166).

Gli intervistati segnalano un elevato livello di soddisfazione per il lavoro svolto pari a 6.5, inferiore rispetto alla stessa classe che è di 7,6.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56044727.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha sottoscritto un contratto con Alma Laurea per la gestione delle procedure di attivazione dei tirocini che consentirà una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti ed imprese e tirocinanti. *13/09/2018*

Attualmente le attività di tirocinio e le competenze acquisite dal laureando vengono valutate con la compilazione di un questionario a cura del tutor.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCHEDA DI VALUTAZIONE



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

25/03/2019

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

25/03/2019

Il gruppo AQ del CdS gestisce l'AQ sotto la responsabilità del presidente del CdS, prof. Giuseppe Boriani, in coordinamento con il CCdS.

Le attività di AQ sono documentate nella SUA-CdS), nei Rapporti di Riesame ciclico (RCR) e nella Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) e sono definite in coerenza con le politiche della qualità stabilite dal PQA.

Nella redazione della SUA-CdS vengono anche recepite le osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS).

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha istituito la CP-DS, che, basandosi sull'analisi della SUA-CdS, dei Rapporti di Riesame e di altre fonti, ha il compito di redigere annualmente una relazione in cui si valuta la qualità della didattica svolta dal CdS.

Il gruppo AQ del CdS ha il supporto del Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD), prof. Giulia Curia, la quale, a sua volta, coordina e opera all'interno della Commissione Qualità del Dipartimento.

Ogni RQD si coordina con gli altri RQD di area medica, con il supporto del Responsabile tecnico AQ di Facoltà (dott.ssa Alina Maselli) e la supervisione del rappresentante dell'area Salute nel PQA (prof. Enrico Silingardi).

Lo schema organizzativo dell'AQ dei CdS di area medica è disponibile sul sito di Facoltà alla pagina <http://www.medicina.unimore.it/site/home/qualita.html>.

Le principali responsabilità del Gruppo AQ sono:

- coadiuvare il Presidente del CdS nella redazione della SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame, tenendo anche in considerazione le osservazioni della CP-DS;
- monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento definite nei Rapporti di Riesame;
- monitorare lo stato di soddisfacimento dei requisiti di trasparenza.

I componenti del gruppo AQ sono:

Prof. Boriani Giuseppe (presidente CDS)

Dr.ssa Orlandini Donatella (Direttore /coordinatore AFP)

Prof. Giuliani Daniela (Professore associato)

Dr.ssa Maselli Alina (coordinatore CDS)

Caffarri Bianca (rappresentante II anno)

Serafini Matteo (rappresentante II anno)

Macripò Pierluca (rappresentante III anno)

Casali Sara (rappresentante III anno)

Fangareggi Ettore (Rappresentante I anno)

Lazzarini Giulia (Rappresentante I anno)

I verbali delle riunioni del gruppo AQ sono disponibili nella pagina Qualità del sito web del CDS.

Descrizione link: Verbali GAQ

Link inserito: <http://www.tecnicocardio.unimore.it/site/home/regolamento-e-sistema-gestione-aq-corso-di-studi.html>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

25/03/2019

Il gruppo AQ del CdS in TFCePC si riunisce ogni 4 mesi e secondo necessità, per discutere le problematiche insorte e valutare l'efficacia del sistema Qualità all'interno del CdS.

La commissione AQ monitorizza gli interventi di miglioramento avviati e gli obiettivi posti nel RAR; inoltre si relaziona con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti dell' Università di Modena e Reggio Emilia, commentando i rilievi mossi dalla stessa e provvedendo ad implementare le necessarie modifiche alla gestione del CdS.

Il Gruppo AQ si pone l'obiettivo di condividere la pianificazione delle priorità poste nel SMA e di verificare lo stato di avanzamento secondo le modalità, risorse e le scadenze previste.

In occasione di ogni incontro della Commissione AQ viene redatto un verbale, che, dopo approvazione, viene inserito nel sito-web del CdS.

Descrizione link: Verbali GAQ

Link inserito:

<http://www.tecnicocardio.unimore.it/site/home/regolamento-e-sistema-di-gestione-aq-corso-di-laurea/documenti-gestione-qualita/verbal>

QUADRO D4

Riesame annuale

11/04/2018

Tutte le iniziative in programmazione, indicate nella SMA, vengono sottoposte periodicamente al Consiglio di Corso di Laurea di fine gennaio e la loro attuazione viene sottoposta entro settembre.

QUADRO D5

Progettazione del CdS



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)
Nome del corso in inglese RD	Cardiocirculatory and Cardiovascular Perfusion techniques
Classe RD	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.tecnicocardio.unimore.it/site/home.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BORIANI Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionione Cardiovascolare
Struttura didattica di riferimento	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze
Altri dipartimenti	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BORIANI	Giuseppe	MED/11	PO	1	Caratterizzante	1. Malattie dell'apparato cardiovascolare
2.	D'AMICO	Roberto	MED/01	PA	.5	Base	1. Statistica medica

3.	GIULIANI	Daniela	BIO/14	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. Farmacologia
4.	LONARDI	Roberto	MED/22	RU	1	Caratterizzante	1. Chirurgia vascolare
5.	NARNI	Franco	MED/15	PA	1	Caratterizzante	1. Malattie del sangue
6.	PONTI	Giovanni	MED/05	RD	.5	Base/Caratterizzante	1. Patologia clinica
7.	ROSSI	Rosario	MED/11	PA	.5	Caratterizzante	1. Emodinamica 2. Elettrocardiografia

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Lazzarini	Giulia	256888@studenti.unimore.it	
Serafini	Matteo	211675@studenti.unimore.it	
Casali	Sara	225335@studenti.unimore.it	
Fangareggi	Ettore	256174@studenti.unimore.it	
Macripo'	Pierluca	224658@studenti.unimore.it	
Caffari	Bianca	238216@studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Boriani	Giuseppe
Caffari	Bianca
Casali	Sara
Fangareggi	Ettore
Giuliani	Daniela

Lazzarini	Giulia
Macrip	Pierluca
Maselli	Alina
Orlandini	Donatella
Serafini	Matteo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Orlandini	Donatella		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 15
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via del Pozzo 71, 41124 Modena - MODENA	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2019
Studenti previsti	15



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso

14-406^2015^PDS0-2015^171

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
- Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

22/07/2015

Data di approvazione della struttura didattica

17/04/2015

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

17/04/2015

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

21/09/2010 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	171903762	Anatomia patologica (modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica) <i>semestrale</i>	MED/08	Mario MIGALDI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/08	8
2	2018	171901782	Anestesiologia (modulo di Scienze medico-chirurgiche) <i>semestrale</i>	MED/41	Alberto BARBIERI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/41	8
3	2018	171901782	Anestesiologia (modulo di Scienze medico-chirurgiche) <i>semestrale</i>	MED/41	Enrico GIULIANI		8
4	2018	171901782	Anestesiologia (modulo di Scienze medico-chirurgiche) <i>semestrale</i>	MED/41	Gabriele MELEGARI		8
5	2017	171900672	Angiologia (modulo di Scienze cardio-angiologiche 2) <i>semestrale</i>	MED/11	Anna Vittoria MATTIOLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/11	16
6	2017	171900682	Attività seminariali (modulo di Ulteriori attività formative 3 anno) <i>semestrale</i>	MED/50	Donatella ORLANDINI		16
7	2018	171901817	Attività seminariali (modulo di Ulteriori attività formative 2 anno) <i>semestrale</i>	MED/50	Donatella ORLANDINI		16
8	2019	171902608	Attività seminariali (modulo di Ulteriori attività formative 1 anno) <i>annuale</i>	MED/50	Donatella ORLANDINI		16
9	2017	171900692	CEC Pediatria (modulo di Cardiochirurgia pediatrica) <i>semestrale</i>	MED/50	Paolo CIMATO		16
			Cardiochirurgia 1 (modulo di Scienze				

10	2018	171901834	medico-chirurgiche) <i>semestrale</i> Cardiochirurgia 2 (modulo di	MED/23	Filippo BENASSI		16
11	2017	171900688	Cardiochirurgia, chirurgia toracica) <i>semestrale</i> Cardiochirurgia pediatrica (modulo di	MED/23	Filippo BENASSI		24
12	2017	171900690	Cardiochirurgia pediatrica) <i>semestrale</i> Chirurgia generale (modulo di Scienze	MED/23	Paolo CIMATO		8
13	2018	171901837	medico-chirurgiche) <i>semestrale</i> Chirurgia toracica (modulo di	MED/18	Roberta GELMINI <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	MED/18	16
14	2017	171900699	Cardiochirurgia, chirurgia toracica) <i>semestrale</i> Chirurgia vascolare (modulo di Scienze	MED/21	Alessandro STEFANI <i>Professore Associato (L.</i> 240/10)	MED/21	16
15	2017	171900700	cardio-angiologiche 2) <i>semestrale</i> Ecocardiografia 1 (modulo di Malattie	MED/22	Docente di riferimento Roberto LONARDI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/22	16
16	2018	171901868	dell'apparato cardiovascolare 1) <i>semestrale</i> Ecocardiografia 2 (modulo di Malattie	MED/11	Francesca COPPI		16
17	2017	171900726	cardiovascolare 2, diagnostica per immagini) <i>semestrale</i> Elettrocardiografia (modulo di Malattie	MED/11	Francesca COPPI		16
18	2018	171901878	dell'apparato cardiovascolare 1) <i>semestrale</i> Elettrofisiologia, elettrostimolazione cardiaca (modulo di Malattie	MED/11	Docente di riferimento (peso .5) Rosario ROSSI <i>Professore Associato</i> <i>confermato</i>	MED/11	16
19	2018	171901879	dell'apparato cardiovascolare 1) <i>semestrale</i> Emodinamica	MED/11	Edoardo CASALI		16

20	2017	171900734	(modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 2, diagnostica per immagini) <i>semestrale</i>	MED/11	Docente di riferimento (peso .5) Rosario ROSSI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/11	16
21	2018	171901894	Farmacologia (modulo di Patologia clinica, farmacologia) <i>semestrale</i>	BIO/14	Docente di riferimento (peso .5) Daniela GIULIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)	24
22	2019	171903769	Fisiologia (modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica) <i>semestrale</i>	BIO/09	Jonathan MAPELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/09	24
23	2019	171903881	Istologia (modulo di Anatomia, istologia) <i>semestrale</i>	BIO/17	Sandra MARMIROLI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/17	16
24	2017	171900769	Laboratorio professionale (modulo di Ulteriori attività formative 3 anno) <i>semestrale</i>	MED/50	Donatella ORLANDINI		8
25	2018	171901972	Laboratorio professionalizzante (modulo di Ulteriori attività formative 2 anno) <i>semestrale</i>	MED/50	Donatella ORLANDINI		8
26	2019	171902619	Laboratorio professionalizzante (modulo di Ulteriori attività formative 1 anno) <i>annuale</i>	MED/50	Donatella ORLANDINI		8
27	2018	171901997	Malattie del sangue (modulo di Scienze cardio-angiologiche 1) <i>semestrale</i>	MED/15	Docente di riferimento Franco NARNI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/15	16
28	2018	171901983	Malattie dell'apparato cardiovascolare (modulo di Scienze cardio-angiologiche 1) <i>semestrale</i>	MED/11	Docente di riferimento Giuseppe BORIANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/11	16
			Malattie dell'apparato				

29	2018	171901994	respiratorio (modulo di Scienze cardio-angiologiche 1) <i>semestrale</i>	MED/10	Enrico CLINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/10	16
30	2017	171900781	Medicina legale <i>semestrale</i>	MED/43	Giovanna Laura DE FAZIO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/43	16
31	2017	171900784	Medicina nucleare (modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 2, diagnostica per immagini) <i>semestrale</i>	MED/36	Antonella FRANCESCHETTO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/36	8
32	2017	171900785	Metodologia ricerca applicata TFCPC (modulo di Cardiocirurgia pediatrica) <i>semestrale</i>	MED/50	Paolo CIMATO		8
33	2018	171902031	Misure elettriche ed elettroniche (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia I) <i>semestrale</i>	ING-INF/07	Mario LUGLI		16
34	2018	171902071	Patologia clinica (modulo di Patologia clinica, farmacologia) <i>semestrale</i>	MED/05	Docente di riferimento (peso .5) Giovanni PONTI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/05	16
35	2019	171903776	Patologia generale (modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica) <i>semestrale</i>	MED/04	Marcello PINTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/04	24
36	2019	171902623	Psicologia del lavoro (modulo di Psicologia generale, psicologia del lavoro) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Michele MASTROBERARDINO		16
37	2019	171902625	Psicologia generale (modulo di Psicologia generale, psicologia del lavoro) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Paolo BARBIERI		16
			Radiologia (modulo di Malattie dell'apparato		Guido LIGABUE		

38	2017	171900818	cardiovascolare 2, diagnostica per immagini) <i>semestrale</i>	MED/36	<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/36	8
			Scienza e tecnologia dei materiali (modulo di				
39	2018	171902131	Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia II) <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Mario LUGLI		16
			Scienze infermieristiche, generali, cliniche e pediatriche (modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari) <i>semestrale</i>				
40	2019	171903777	(modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari) <i>semestrale</i>	MED/45	Nunzio PANZERA		16
			Scienze tecniche di medicina e di laboratorio (modulo di Patologia clinica, farmacologia) <i>semestrale</i>			Docente di riferimento (peso .5)	
41	2018	171902145	(modulo di Patologia clinica, farmacologia) <i>semestrale</i>	MED/46	Giovanni PONTI	MED/05	16
			Scienze tecniche mediche applicate 1 (modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari) <i>semestrale</i>		<i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>		
42	2019	171903778	(modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari) <i>semestrale</i>	MED/50	Fittizio DOCENTE		16
			Scienze tecniche mediche applicate 2 (modulo di				
43	2018	171902146	Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia I) <i>semestrale</i>	MED/50	Fittizio DOCENTE		32
			Scienze tecniche mediche applicate 3 (modulo di				
44	2018	171902147	Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia II) <i>semestrale</i>	MED/50	Fittizio DOCENTE		32
			Sistemi di elaborazione delle informazioni (modulo di Fisica, statistica, informatica) <i>semestrale</i>				
45	2019	171903779	(modulo di Fisica, statistica, informatica) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Fabio FERRAGUTI		16

46	2019	171903319	Statistica medica (modulo di Fisica, statistica, informatica) <i>semestrale</i>	MED/01	Docente di riferimento (peso .5) Roberto D'AMICO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/01	16
47	2018	171902167	Tecniche di perfusione 1 (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia II) <i>semestrale</i>	MED/50	Marta ANTONINI		8
48	2018	171902167	Tecniche di perfusione 1 (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia II) <i>semestrale</i>	MED/50	Donatella ORLANDINI		8
49	2017	171900842	Tecniche di perfusione 2 (modulo di Cardiochirurgia, chirurgia toracica) <i>semestrale</i>	MED/50	Marta ANTONINI		16
50	2017	171900842	Tecniche di perfusione 2 (modulo di Cardiochirurgia, chirurgia toracica) <i>semestrale</i>	MED/50	Donatella ORLANDINI		8
51	2019	171902629	Tirocinio (modulo di Tirocinio 1 anno) <i>annuale</i>	MED/50	Donatella ORLANDINI		325
52	2018	171902176	Tirocinio 2 anno <i>semestrale</i>	MED/50	Luca BADIALI		25
53	2018	171902176	Tirocinio 2 anno <i>semestrale</i>	MED/50	Donatella ORLANDINI		450
54	2017	171900851	Tirocinio 3 anno <i>semestrale</i>	MED/50	Donatella ORLANDINI		636
55	2019	171902632	Tutorato in preparazione al tirocinio (ECG) (modulo di Tirocinio 1 anno) <i>annuale</i>	MED/50	Donatella ORLANDINI		16
			Tutorato in preparazione al tirocinio (ECO)				

56	2019	171902633	(modulo di Tirocinio 1 anno) <i>annuale</i> Tutorato in preparazione al tirocinio (profilo prof.)	MED/50	Donatella ORLANDINI	12	
57	2019	171902634	(modulo di Tirocinio 1 anno) <i>annuale</i> Tutorato in preparazione al tirocinio (tec. perf.)	MED/50	Donatella ORLANDINI	8	
58	2019	171902635	(modulo di Tirocinio 1 anno) <i>annuale</i>	MED/50	Donatella ORLANDINI	12	
						ore totali	2236

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica <i>Statistica medica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche <i>Misure elettriche ed elettroniche (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	INF/01 Informatica <i>Informatica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 11
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>Fisica medica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/05 Patologia clinica <i>Patologia clinica (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	MED/04 Patologia generale			
	BIO/17 Istologia			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/13 Biologia applicata <i>Scienze Biologiche (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Biologia e genetica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	17	17	14 - 20
	BIO/10 Biochimica <i>Scienze Biologiche (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Biochimica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	BIO/09 Fisiologia <i>Fisiologia (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/41 Anestesiologia <i>Anestesiologia (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	5	5	3 - 8
	MED/18 Chirurgia generale <i>Chirurgia generale (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			30	25 - 39
Attività caratterizzanti	settore			
		MED/50 Scienze tecniche mediche applicate <i>Scienze tecniche mediche applicate 1 (1</i>		
		CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad

	<i>anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Scienze tecniche mediche applicate 2 (2</i>			
	<i>anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Scienze tecniche mediche applicate 3 (2</i>			
	<i>anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Tecniche di perfusione 1 (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>- semestrale - obbl</i>			
	<i>Tecniche di perfusione 2 (3 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>- semestrale - obbl</i>			
	MED/23 Chirurgia cardiaca			
	<i>Cardiochirurgia 1 (2 anno) - 2 CFU -</i>			
	<i>semestrale - obbl</i>			
	<i>Cardiochirurgia 2 (3 anno) - 3 CFU -</i>			
	<i>semestrale - obbl</i>			
	<i>Cardiochirurgia pediatrica (3 anno) - 4</i>			
	<i>CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare		40	40	37 - 43
	MED/15 Malattie del sangue			
	<i>Malattie del sangue (2 anno) - 2 CFU -</i>			
	<i>semestrale - obbl</i>			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	<i>Ecocardiografia 1 (2 anno) - 2 CFU -</i>			
	<i>semestrale - obbl</i>			
	<i>Elettrocardiografia (2 anno) - 2 CFU -</i>			
	<i>semestrale - obbl</i>			
	<i>Elettrofisiologia, elettrostimolazione</i>			
	<i>cardiaca (2 anno) - 2 CFU - semestrale -</i>			
	<i>obbl</i>			
	<i>Malattie dell'apparato cardiovascolare (2</i>			
	<i>anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Angiologia (3 anno) - 2 CFU - semestrale -</i>			
	<i>obbl</i>			
	<i>Ecocardiografia 2 (3 anno) - 2 CFU -</i>			
	<i>semestrale - obbl</i>			
	<i>Emodinamica (3 anno) - 2 CFU -</i>			
	<i>semestrale - obbl</i>			
	MED/08 Anatomia patologica			
	<i>Anatomia patologica (1 anno) - 1 CFU -</i>			
	<i>semestrale - obbl</i>			
Scienze medico-chirurgiche		4	4	2 - 7
	BIO/14 Farmacologia			
	<i>Farmacologia (2 anno) - 3 CFU -</i>			
	<i>semestrale - obbl</i>			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	<i>Scienze infermieristiche, generali, cliniche</i>			
	<i>e pediatriche (1 anno) - 2 CFU -</i>			
	<i>semestrale - obbl</i>			

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata <i>Igiene generale ed applicata (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	3 - 9
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia <i>Medicina nucleare (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Radiologia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/22 Chirurgia vascolare <i>Chirurgia vascolare (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 7
	MED/21 Chirurgia toracica <i>Chirurgia toracica (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale <i>Psicologia generale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>Sistemi di elaborazione delle informazioni (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 2
Scienze del management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>Psicologia del lavoro (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate <i>Tirocinio 1 anno (1 anno) - 18 CFU - annuale - obbl</i> <i>Tirocinio 2 anno (2 anno) - 19 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Tirocinio 3 anno (3 anno) - 27 CFU - semestrale - obbl</i>	64	64	61 - 67

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti			124	113
				139

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio <i>Scienze tecniche di medicina e di laboratorio (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 5
Totale attività Affini			2	2 - 5

Altre attività		CFU	CFU
			Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminari ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180 164 - 207		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	8	11	8
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	14	20	11
	BIO/17 Istologia			
	MED/04 Patologia generale			
Primo soccorso	MED/05 Patologia clinica			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/41 Anestesiologia	3	8	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:				-
Totale Attività di Base				25 - 39

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per

		min	max	l'ambito
Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/15 Malattie del sangue MED/23 Chirurgia cardiaca MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	37	43	30
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/08 Anatomia patologica	2	7	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	3	9	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare	4	7	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale	2	2	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	2	2
Scienze del management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	61	67	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		113 - 139		

Attività affini
RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	2	5	-
---	--	---	---	---

Totale Attività Affini 2 - 5

Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività 24 - 24

Riepilogo CFU R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	164 - 207

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Nella classe SNT/03, sono compresi più Profili Professionali, ciascuno dei quali è autonomo.

L'istituzione di più Corsi di Laurea Sanitaria Professionalizzante corrisponde ad esigenze formative locali e regionali, per soddisfare la richiesta di professionisti sanitari qualificati nei vari settori che permettano di rispondere adeguatamente alle richieste degli stakeholder .

Tutto questo nel rispetto delle competenze di ciascun profilo professionale ed in accordo con la programmazione della Regione Emilia Romagna.

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : MED/46) Si è ritenuto necessario inserire l'insegnamento di MED/46 per l'importanza che assumono l'interpretazione dei dati di laboratorio sia nella conduzione della circolazione extracorporea sia nelle procedure di emodinamica.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}